

Informativa ai DPI anti-COVID19



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

I Dispositivi di protezione individuale (DPI) sono attrezzature utilizzate allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (guanti, occhiali, visiere, maschere facciali filtranti, scarpe, ecc.).

Il loro utilizzo è raccomandato quando, nonostante l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive, i rischi cosiddetti "residui" non sono eliminati o ridotti a livelli accettabili e devono essere ulteriormente contenuti.



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

Gli indumenti da lavoro, d'altra parte, non sono DPI (tute, camici, ecc.) e non proteggono il lavoratore dai rischi specifici, servono per lo più ad evitare di sporcare o contaminare gli abiti civili e devono essere tolti quando il lavoratore abbandona l'area di lavoro, riposti separatamente dai normali indumenti e, se necessario, disinfettati, puliti o sostituiti.



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

I DPI sono classificati in tre categorie di rischio da cui proteggere (Regolamento UE n. 2016/425): - La categoria I comprende esclusivamente i seguenti rischi minimi: lesioni meccaniche superficiali; contatto con prodotti per la pulizia poco aggressivi o contatto prolungato con l'acqua; contatto con superfici calde che non superino i 50 °C; lesioni oculari dovute all'esposizione alla luce del sole (diverse dalle lesioni dovute all'osservazione del sole); condizioni atmosferiche di natura non estrema.; - La categoria II comprende i rischi non inclusi nei gruppi I e III; - La categoria III comprende esclusivamente i rischi che possono causare conseguenze molto gravi quali morte o danni alla salute irreversibili con riguardo a quanto segue: sostanze e miscele pericolose per la salute; atmosfere con carenza di ossigeno; agenti biologici nocivi; radiazioni ionizzanti; ambienti ad alta temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di almeno 100 °C; ambienti a bassa temperatura aventi effetti comparabili a quelli di una temperatura dell'aria di - 50 °C o inferiore; cadute dall'alto; scosse elettriche e lavoro sotto tensione; annegamento; tagli da seghe a catena portatili; getti ad alta pressione; ferite da proiettile o da coltello; rumore.

Informativa ai DPI anti-COVID-19

Nell'attività di pulizia e sanificazione, essenzialmente è necessario proteggersi dagli agenti chimici e da eventuale presenza di agenti biologici. Il contatto con gli agenti biologici può avvenire in vari modi: attraverso la pelle, le mucose, le vie aeree, l'ingestione accidentale o per via parenterale anche tramite morsi, graffi e punture di insetti ed antropodi vari (zecche, ragni, zanzare, etc...).

RAGNO VIOLINO

Il Più velenoso in ITALIA

**cosa fare in
caso di morso**



Dott. Per. Ind. Michele **MAZZARRI**

Informativa ai DPI anti-COVID-19

È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

1) **Protezione delle mani:** sono costituiti da guanti per la protezione da agenti chimici, agenti biologici, tagli, traumi meccanici, ecc. L'impiego è richiesto in attività di pulizia, disinfezione, ma anche per la manipolazione di sostanze chimiche o di oggetti taglienti, per la manutenzione di arredi o apparecchiature e per la movimentazione di carichi.



Dott. Per. Ind. Michele **MAZZARRI**

Informativa ai DPI anti-COVID-19

È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

2) **Protezione degli occhi:** sono costituiti da occhiali, visiere e schermi. Il loro impiego può rendersi necessario in attività con rischio di proiezioni di schegge, schizzi, esposizione a radiazioni e sorgenti luminose (saldatura, lavori in officine meccaniche) manipolazione di agenti chimici, rischio di contatto con agenti biologici, e composti organici volatili (COV), ecc. .



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

3) **Protezione delle vie respiratorie:** sono le maschere, le semi-maschere, i facciali filtranti, gli autorespiratori. Trovano indicazione negli ambienti ove vi sia carenza di ossigeno e/o presenza di inquinanti tossici, irritanti, nocivi per le vie respiratorie in una determinata concentrazione o di agenti biologici trasmissibili per via aerea. L'impiego di DPI respiratori può trovare indicazione nelle attività di dispersione di prodotti chimici, presenza di CO, ossido di azoto in luoghi chiusi, ecc.



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

È necessario, quindi, utilizzare i DPI specifici più idonei a prevenire le diverse modalità di infezione:

4) **DPI degli arti inferiori:** sono principalmente costituiti da calzature, che possono essere di sicurezza, di protezione o da lavoro e sono destinate a proteggere da: contaminazione da materiale biologico (solitamente medici, biologi, infermieri, ausiliari, tecnici, operatori sanitari ecc., in caso di pandemia anche gli addetti alle pulizie); scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato da lubrificanti; sversamenti di prodotti chimici (biologi, chimici, tecnici di laboratorio, ecc.); ...omissis...scivolamenti e cadute dovute a irregolarità del piano di appoggio o eventualmente bagnato (operatori di mensa, addetti alla preparazione e distribuzione pasti, collaboratori scolastici, ecc.).



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

Non sono da confondere con i DPI:

- le mascherine chirurgiche, che sono dispositivi medici;
- le attrezzature progettate e fabbricate per uso privato contro le condizioni atmosferiche (copricapo, indumenti per la stagione, scarpe e stivali, ombrelli, ecc.), l'umidità, l'acqua (guanti per rigovernare, ecc.) e il calore (guanti, ecc.);
- gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificatamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio, **comprese le mascherine chirurgiche**;
- le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali;
- i materiali sportivi;
- i materiali per l'autodifesa o per la dissuasione;
- gli apparecchi per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

In situazioni normali, in caso di attività di pulizie, sanificazione e disinfezione in ambiente scolastico, le protezioni per i lavoratori sono relative quasi esclusivamente all'uso di prodotti per la pulizia, alla protezione da eventuali contatti o schizzi di secrezioni organiche. Nel caso in cui si dovesse verificare la diffusione di un virus per via aerea, per contatto con occhi, bocca e naso, per contatto con liquidi organici (sangue, saliva, vomito, ecc.) le protezioni devono essere mirate anche alla protezione di tutte le vie di contagio;

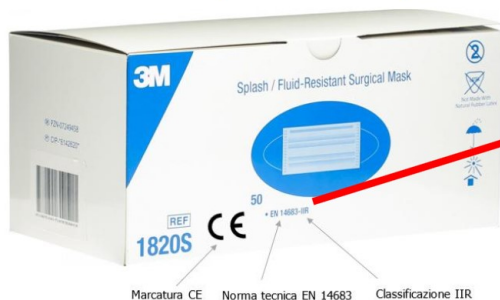
durante la pandemia da COVID - 19, l'UNI ha messo a disposizione le seguenti norme relative a: - Dispositivi di protezione individuali; - Maschere filtranti e maschere facciali ad uso medico; - Occhiali protettivi; - Guanti medicali e di protezione; - Indumenti e teli chirurgici; - Indumenti di protezione.



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

Si evidenzia come le cosiddette "mascherine chirurgiche" non siano dispositivi di protezione individuale, ma siano comunque regolamentate da una norma tecnica, la UNI EN 14683. Le mascherine chirurgiche sono finalizzate ad evitare la diffusione di secrezioni da parte dell'essere umano che la indossa e sono progettate e testate rispetto alla capacità di ottenere questo risultato; le FFP (2 o 3) sono finalizzate a proteggere le vie respiratorie della persona che le indossa dall'ingresso di agenti pericolosi o patogeni e sono progettate e testate per verificare che rispondano a questo scopo nelle varie realtà lavorative.



UNI EN 14683

Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

MASCHERINA	PROTEGGE CHI LA INDOSSA?	PROTEGGE CHI E' VICINO?	INFORMAZIONI UTILI
MASCHERA IGIENICA 	✗	✗	Maschera utilizzata durante il lavoro per proteggere ciò che si produce (es. chip o alimenti). Non protegge chi la indossa o chi è nelle vicinanze dal contagio da agenti biologici.
MASCHERINA CHIRURGICA 	✗	✓	Maschera utilizzata come dispositivo medico filtra l'aria in uscita dalle vie respiratorie. Protegge chi è nelle vicinanze da un eventuale contagio da Coronavirus. Non protegge chi le indossa. Monouso. Devono essere sostituite dopo circa 2-3 ore.
MASCHERA FACCIALE FILTRANTE FFP1 	✗	✓	Maschera utilizzata nel settore edile e alimentare. Non è raccomandata come sistema di protezione dal contagio da agenti biologici. Se indossata bene può proteggere chi è nelle vicinanze.
MASCHERA FILTRANTE FFP2/FFP3 SENZA VALVOLA 	✓	✓	Maschera facciale filtrante conforme UNI EN149/2009 in materiale filtrante. Garantisce al portatore la necessaria protezione delle vie respiratorie e se non dotata di valvola di espirazione protegge anche chi è vicino dal contagio. Devono essere sostituite dopo circa 8 ore.
MASCHERA FILTRANTE FFP2/FFP3 CON VALVOLA 	✓	✗	Maschera facciale filtrante conforme UNI EN149/2009 in materiale filtrante. Garantisce al portatore la necessaria protezione delle vie respiratorie. La valvola di espirazione non filtra l'aria in uscita; la maschera quindi non protegge dal contagio chi è vicino. Devono essere sostituite dopo circa 8 ore.

Informativa ai DPI anti-COVID-19

E' evidente che le due protezioni perseguono delle finalità diverse, l'una a protezione degli altri e per tale ragione la massima diffusione costituisce un elemento di prevenzione del contagio "collettivo", l'altra a protezione del soggetto che la indossa e pertanto, ne è auspicabile l'uso nei casi in cui c'è un caso confermato, probabile o sospetto di una positività al COVID - 19; nel caso degli edifici scolastici, in cui è presente una moltitudine di persone, durante una pandemia è auspicabile l'uso da parte di tutti (con l'esclusione di bambini al di sotto dei 6 anni e dei disabili) delle mascherine chirurgiche, mentre è consigliabile l'utilizzo di maschere FFP2 nel caso in cui l'attività lavorativa porti a contatto con secrezioni umane o a forti rischi di tale contaminazione.



Informativa ai DPI anti-COVID-19

Questo ultimo caso è riconducibile a tutto il personale interno o esterno durante le attività di pulizia ordinaria o straordinaria, di disinfezione e sanificazione.



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI¹⁵

Informativa ai DPI anti-COVID-19

Costituendo un'efficace misura di protezione, i DPI facciali filtranti FFP2 o FFP3 devono essere in possesso della corretta marcatura che riconduca al nome del produttore, al codice del prodotto, alla norma di riferimento UNI EN 149, al livello di protezione e alla marcatura CE con numero dell'Ente notificato, così come riportato nella seguente immagine.



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI¹⁶

Informativa ai DPI anti-COVID-19

In commercio ci sono altre tipologie di maschere che non sono dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, così come descritti nelle parti precedenti; pertanto non sono soggette ad autorizzazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) o dell'INAIL, ma il produttore sotto la propria responsabilità garantisce che non provochino irritazioni, effetti nocivi e che non siano altamente infiammabili; è sconsigliato l'uso di queste mascherine in caso di pandemie, non avendo alcuna garanzia dell'efficacia della protezione per se stessi e per la comunità.



Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

I DPI sono consegnati dal Datore di lavoro o suo delegato ai dipendenti in base alle caratteristiche dei dispositivi stessi e all'uso che ciascun lavoratore ne fa durante l'attività lavorativa. Sulla base di queste informazioni il Datore di lavoro deve provvedere ad un acquisto in un numero che non solo tiene conto delle necessità attuali, ma anche di eventuali scorte. I DPI devono essere consegnati al dipendente, previa attestazione di consegna tramite firma e indicazione della data, in modo da distribuire in numero adeguato se monouso o poterli sostituire a tempo debito in caso di dispositivi riutilizzabili. Anche questi dispositivi subiscono l'usura dovuta a: 1) invecchiamento del materiale; 2) mancata o parziale manutenzione dello stesso; 3) pulizia.

Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

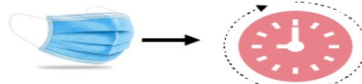
DPI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

E' di primaria importanza che il Datore di lavoro definisca dei sistemi di manutenzione e controllo degli stessi, nonché di monitoraggio circa l'usura dei dispositivi e la loro sostituzione in tutti i casi in cui non è possibile garantirne il corretto funzionamento o entro i termini di "scadenza" definiti dal costruttore. Al personale, inoltre, devono essere consegnati i DPI nel momento in cui è terminata la scorta personale consegnata, nel caso di dispositivi monouso, o su richiesta del lavoratore nel caso di malfunzionamento o di rottura.

Si possono riutilizzare?
Se non sono in grado di sostituirle,
come posso rigenerarle?

Mascherine chirurgiche
dopo l'uso lasciarla all'aria aperta,
meglio al sole, per almeno 12 ore



attenzione poi a non toccare
la parte interna ed esterna

FFP1, FFP2, FFP3

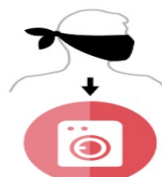


Possono essere monouso (NR) o riutilizzabili (R)



Non vi è accordo scientifico
sulla validità di questi metodi

**Se non trovo niente, meglio una mascherina
fatta in casa in cotone o un fazzoletto
per coprire il naso**



ad ogni utilizzo va lavata con detergente
e acqua calda

Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

DPI

Informativa ai DPI anti-COVID-19

In ottemperanza all'art. 1 dell'Allegato al DPCM 26 aprile 2020 "Il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020" l'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi e in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Tale attività deve essere ripetuta periodicamente e tutte le volte in cui un DPI è introdotto per la prima volta. Per l'utilizzo dei DPI di terza categoria (alcuni tipi di guanti, apparecchi di protezione delle vie respiratorie e protettori dell'udito) la legislazione prevede l'addestramento obbligatorio.

Dott. Per. Ind. Michele MAZZARRI

DPI

Ed ora il filmato...



Dott. Per. Ind. Michele **MAZZARRI**

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

